

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

GARA N. 8058753 – CIG: 8640802761

PROCEDURA APERTA TELEMATICA CON TERMINI RIDOTTI, EX ART. 60 D.LGS. 50/2016 E ARTT. 2 E 8 COMMA 1 D.L. 76/2020, CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 PER L’AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO DI ACCORDO QUADRO EX ART. 54 D.LGS. 50/2016 DA STIPULARE CON UN OPERATORE ECONOMICO AVENTE A OGGETTO LA FORNITURA E CONSEGNA DI MASTELLI VARI DI DIVERSA TIPOLOGIA FINALIZZATI AL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA DELLE UTENZE DOMESTICHE

QUESITO N.1

Prezzi base gara: con la presente si comunica che in questo ultimo periodo i prezzi delle materie prime sono piu’ che raddoppiati ed aumenteranno ancora nei prossimi giorni e sono quasi irreperibili. Le grandi difficoltà attualmente presenti in tutto il mondo e dunque anche in Europa, relativamente alla pochissima disponibilita’ delle materie prime ed al continuo e notevole aumento dei prezzi (tutti i fornitori di materie prime consegnano molta poca quantita’ o addirittura non consegnano!!) non consentono di garantire per troppi giorni le quotazioni/offerte, sia come prezzi che come tempi di consegna. E’diventato impossibile proporre e/o garantire consegne in tempi lunghi, pertanto visto e considerato quanto sopra, si informa che i prezzi da voi posti a base gara, sono troppo bassi, non congrui per poter presentare offerta. I singoli importi da voi posti a base gara, tenendo conto dell’attuale situazione del mercato andrebbero aumentati portandoli a minimo: - €/cad.2,70/2,80=+iva per contenitori aerati lt.10 - €/cad.6,00/6,50=+iva per contenitori lt.25 - €/cad.11,00/12,00=+iva per contenitori lt.50, inoltre per quanto riguarda le tempistiche di consegna, si chiede di concedere al fornitore, molto piu’ tempo per la prima consegna e comunque di consentire all’aggiudicatario di poter modificare anche in corso di esecuzione delle forniture, secondo la disponibilita’ delle materie prime, sia i tempi per le consegne che le quantita’ per ogni singola consegna dei contenitori. Rimane comunque la non possibilita’ di garantire i prezzi per periodi lunghi come da voi richiesti e che pertanto la durata della fornitura dovra’ essere concordata con il fornitore, accorciando anche di molto tempo la durata o allungando il tempo della durata, secondo le reperibilita’ delle materie prime ed il prezzo che ormai, vista la difficile situazione, e’ diventato “ monopolio” . In questo periodo, piu’ giorni passano e piu’ diventa difficile, speriamo che piano piano la situazione possa stabilizzarsi e chissà’ mai migliorare, ma al momento e per i prossimi mesi, questa e’ la situazione! (molte gare “vanno deserte”)..

RISPOSTA

Si confermano i prezzi ed i tempi indicati nella documentazione di gara.

QUESITO N.2

Certificato plastica seconda vita - Viene da voi richiesto: polipropilene con una quota non inferiore al 30% di prodotti ottenuti da materie prime riciclate e riciclabile al 100% certificato “plastica seconda vita”. Si precisa che la certificazione, anzi l’attestato “plastica seconda vita” e’ una marchio di una societa’ privata che attesta l’avvenuto utilizzo di plastica riciclata ed e’ supportata a tale conferma da certificato di laboratorio accreditato o da ente certificatore che ne garantisce la conformita’ alla norma “dm 203/03 - la certificazione ”plastica seconda vita“ infatti fa riferimento all’istituto italiano dei plastici, quindi fa riferimento ad un ente certificatore in particolare! La normativa vigente prevede che non e’ possibile, chiedere certificazioni, materiali oppure prodotti che fanno riferimento in modo particolare o palese ad una specifica marca o a uno specifico produttore (come nel vostro caso chiedendo “ plastica seconda vita” significa un aumento/attestato rilasciato da “ippr” abbinato ad un certificato rilasciato da “istituto italiano dei plastici” i quali con i loro documenti fanno riferimento al “dm 203/03”). Ogni singolo concorrente secondo le normative vigenti puo’, liberamente, scegliere a quale laboratorio o ente certificatore (ovviamente riconosciuto) rivolgersi e nel nostro caso, la certificazione in nostro possesso e’ stata rilasciata da “csi spa” gruppo “imq”, accreditato, e gruppo di fama internazionale e nel certificato a noi rilasciato si dichiara la conformita’ alla normativa vigente (dm 203/03); (dunque primario laboratorio facente parte dell’ente certificatore “imq” che, come anche voi potrete facilmente verificare, risulta essere un primario gruppo e non solo italiano).

Quesito: si chiede pertanto la conferma che venga da voi accettato come del resto previsto dalle norme vigenti, in riferimento all’utilizzo di materiale riciclato (conformita’ norma dm 203/03), la presentazione di un certificato anche differente da “plastica seconda vita” ovviamente emesso da ente certificatore riconosciuto ed accreditato

RISPOSTA

La Certificazione se è equivalente è ammissibile.

QUESITO N.3

Catarifrangenti - Mastelli: Vengono da voi richiesti per i contenitori da lt. 25 e lt.50 due catadiottri a sistema di prismi integrati (classe 2) posizionati sul bordo del contenitore. Si precisa che, il sistema a catadiottri avendo dimensioni ridottissime circa 3-4 cm per lato e circa 2 cm di altezza, non garantisce una superficie ben visibile, come da norma e del codice della circolazione, che prevedono per i contenitori “cassonetti” tipo a quattro ruote una superficie totale di 3200 cmq, per i contenitori tipo a 2 ruote una superficie di 1600 cmq, ma consente dove ci siano necessita’ di spazio di ridurre tali superfici (sicuramente non e’ prevista una superficie cosi’ piccola come quella dei catadiottri).

Quesito: pertanto, al fine di garantire maggiore visibilita’ dei contenitori una volta esposti all’esterno, si chiede di poter applicare sui contenitori da lt.25-50 adesivi rifrangenti e precisamente saranno applicati n.02 adesivi rifrangenti classe 1, con dimensione cad. cm.10x10circa per totale cmq 200 (del tipo permanente, garantiti sette anni) colore bianco/rosso applicati sugli spigoli verticali frontali della vasca dei contenitori, tale sistema garantisce una alta superficie visibile.

RISPOSTA

No, devono essere presenti i catadiottri come da CTP

QUESITO N.4

Forma contenitori lt.25 e lt.50 (nervature) - Chiedete “superfici interne ed esterne lisce, senza alcuna nervatura o spigolo interno che interferisca con il completo svuotamento e la corretta pulizia”. Si precisa che i contenitori da noi prodotti hanno delle “nervature” sia sui fianchi dei contenitori, (nervature che garantiscono al contenitore una maggiore resistenza ed il mantenimento della forma nel tempo), e nervature esterne sul coperchio in modo da garantire l’assenza di ristagno dell’acqua. Le nervature dei nostri contenitori sono senza spigoli vivi e sono realizzate in modo tale da non interferire, assolutamente, nelle operazioni di svuotamento e/o di corretta pulizia.

Quesito: si chiede pertanto la conferma di poter presentare offerta con i nostri prodotti

RISPOSTA

Le caratteristiche di quanto offerto devono essere quelle indicate sul CTP

QUESITO N.5

Apertura coperchio contenitori lt.50 - Chiedete una rotazione totale del coperchio di 270° sul retro. Il coperchio del contenitore da noi prodotto da lt.50, non ha tale caratteristica in quanto i nostri contenitori sul retro hanno la predisposizione per l’alloggiamento di un secondo manico (“maniglione optional”) che, unitamente all’applicazione di due ruote (ruote optional), rendono il contenitore movimentabile tipo “trolley”, pertanto l’apertura non può essere di 270° come da voi richiesto, ma poco meno. Si garantisce comunque che, l’apertura del coperchio dei ns contenitori non pregiudica in alcun modo l’utilizzo per cui sono destinati e non hanno maggiore ingombro né durante l’utilizzo né durante lo svuotamento.

Quesito: si chiede pertanto conferma della possibilità di presentare offerta per nostri contenitori

RISPOSTA

Ammessa tolleranza fino al 5% e che ciò non pregiudichi la funzionalità del contenitore che comunque sarà verificato prima dell’aggiudicazione.

QUESITO N.6

In merito alla presente procedura siamo a chiedere i seguenti chiarimenti e precisazioni:

- 1) In considerazione della situazione contingente dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19 e al conseguente enorme ed incontrollato aumento delle materie prime ed in particolare delle materie plastiche e alla loro scarsa reperibilità sul mercato, della validità del contratto quadro pari a 12 mesi eventualmente prorogabili di un ulteriore anno e alla modalità di esecuzione del contratto stesso frazionabile nell’arco della validità contrattuale in più contratti specifici sulla base di ordini minimi, chiediamo che i prezzi ribassabili posti a base di gara in riferimento a tutte le tipologie di mastelli vengano da Voi riconsiderati e ricalcolati in quanto da noi ritenuti, sulla base delle considerazioni sopra esposte, non congrui per poter offrire un ribasso remunerativo.
- 2) Chiediamo conferma che siano ammessi più ribassi anche diversi per ciascun prodotto.
- 3) Nella tabella riportata all’art. 18 del Disciplinare di Gara alle voci n. 2 e 3 il prezzo riportato nella colonna “prezzo a base di gara (P)” risulta errato. Potete cortesemente correggerlo?
- 4) I prezzi unitari che verranno applicati per dare esecuzione all’Accordo Quadro (prezzi unitari indicati per ciascuna tipologia di mastello nel contratto/ordine specifico di acquisto e dovuti all’esecutore) saranno quelli derivanti dal ribasso applicato al prezzo ribassabile (Pb) aumentato degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (O) diviso per la quantità stimata (Q)? Chiediamo cortesemente Vostro cortese riscontro e ringraziamo sin d’ora per la Vostra attenzione

**RISPOSTA**

- 1) Si confermano i prezzi indicati nella documentazione di gara
- 2) Prendasi visione dell'Allegato 6 – E' già richiesta una % di ribasso per ciascun prodotto;
- 3) Prendere visione dell'Allegato 6 sul quale i prezzi sono corretti. La tabella sostituisce quella inserita sul Disciplinare
- 4) Si, come indicato all'art.18 del Disciplinare di Gara e riportato altresì in Allegato 6.

QUESITO N.7

Con la presente si richiede conferma di poter applicare la tolleranza del +/- 10% normalmente prevista per la capacità dei contenitori.

RISPOSTA

Si, riteniamo ammissibile una tolleranza del 10% in più e meno per la capacità dei contenitori

Rosignano Solvay, lì 10 Marzo 2021

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Mannari Leonardo**